

**CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE “LA RAMPA”**  
**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DEL TERZO SETTORE**  
**Piazza Matteotti 21 Barberino Tavarnelle (FI)**

---

**RENDICONTO AL 31.12.2023**  
**RELAZIONE DI MISSIONE**

---

**PREMESSA**

Con il decreto direttoriale 561 del 26/10/2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato stabilito a decorrere dal 23/11/2021 l'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed è iniziata la c.d. trasmigrazione dei dati riferiti agli enti già iscritti ai registri regionali delle Odv e Aps, prevista dagli articoli 30 e seguenti del decreto del Ministero del Lavoro 106 del 15/9/2020.

Secondo quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro n. 39 del 5 marzo 2020, i dati e valori relativi all'esercizio vanno esposti secondo gli schemi di rendiconto in esso previsti.

Pertanto la nostra associazione ha adottato tali schemi, in particolare i valori contabili sono riportati nello stato patrimoniale che il decreto identifica quale Modello A, mentre quelli economici di competenza vengono accolti nel Modello B; le informazioni di supporto vengono esposte nella presente relazione di missione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore.

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

Questo è stato un anno altamente positivo, un anno che ha visto il nostro circolo presente in molte iniziative di promozione sociale e culturale e di attività di inclusione.

Voglio ricordare le tante iniziative a favore del Centro di socializzazione L'Abbraccio, Ci Incontriamo, la casa-famiglia Meijer, la giornata contro il femminicidio, le celebrazioni del 25 Aprile e dell'eccidio di Pratale. Continua il nostro impegno per il progetto della scuola materna Denise Latini in Senegal.

Nello stesso tempo manteniamo anche le collaborazioni con le molte associazioni del territorio come la sezione soci coop e Unione Polisportiva con cui organizziamo la passeggiata denominata "di Borgo in Borgo".

Non manca mai anche la collaborazione con lo SPI CGIL, ANPI e AUSER con cui organizziamo pomeriggi dedicati agli anziani.

Sono veramente molte le iniziative che ci vedono protagonisti, che ci fa capire che il nostro circolo rimane un punto di riferimento per tutta la nostra comunità.

Tutte queste iniziative riusciamo a farle grazie ad un bilancio economico positivo, grazie al tanto impegno dei volontari del nostro circolo. Un bilancio così positivo che ci permette anche di pensare a progetti ambiziosi sulla ristrutturazione del nostro immobile, e di questo dobbiamo essere tutti consapevoli.

La nostra associazione ha motivo di esistere fino a quando ci saranno soci e volontari che ne permettono la continuità di intenti e di valori con cui è nata oramai 57 anni fa.

#### Le attività di interesse generale, sociali e ricreative

L'ente è affiliato all'Arci comitato provinciale di Firenze; svolge prevalentemente attività sociale, culturale, ricreativa, di incontro e aggregazione, nei locali presso la propria sede, dove si trova anche una sala biliardi e una sala da ballo per i soci.

L'ente ha rispettato i dettami di cui all'articolo 5 del Codice; si rimanda alle informazioni generali per ulteriori dettagli sulle attività istituzionali svolte.

#### Le attività diverse

In relazione alle attività diverse facciamo riferimento sia al “Codice del Terzo Settore”, Decreto Legislativo 117/2017, in particolare articolo 6, sia al Decreto del Ministero del Lavoro del 19 maggio 2021 n. 107 che ne ha introdotto il regolamento attuativo; in particolare quest'ultimo ci indica quanto segue:

#### Art. 3 - Natura secondaria delle attività diverse

*1. Le attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio, ricorra una delle seguenti condizioni:*

- a) i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente del Terzo settore;*
- b) i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo settore.*

Lo scopo della Legge, nel disciplinare le attività di natura commerciale è quello di fare sì che esse non prevalgano rispetto alle “Attività di Istituto” che determinano lo spirito dell’Associazione.

Per questo motivo la Legge fissa un limite di ricavi da attività diverse, invalicabile, da conteggiare o sul totale dei ricavi oppure sul totale dei costi, a seconda delle scelte operate dagli amministratori sulla base delle caratteristiche dell'ente; qualora il limite sia superato occorre, nell’esercizio successivo, attivare un “piano di rientro” che riconduca le entrate commerciali nell’ambito di legge.

Da quanto premesso, appare chiaro, è inderogabile il continuo controllo del limite imposto per legge rispetto alle entrate da “attività diverse”; intorno a questo principio si gioca la stessa sopravvivenza dell’Associazione.

Test di qualifica “non commerciale” e Test attività diverse:

<b><u>ART. 149 TUIR</u></b>	
RICAVI COMMERCIALI	226.600
TOTALE DEI RICAVI E PROVENTI	748.258
RAPPORTO COMMERCIALI/TOTALI	30,28%

**ATTIVITA' ISTITUZIONALE PREVALENTE** **SI**

**L'ENTE MANTIENE LA QUALIFICA DI ENTE NON COMMERCIALE**

L'attuale consiglio direttivo

Il consiglio direttivo nel 2023 si è regolamente riunito, più volte, al fine di garantire la gestione e il presidio finanziario.

Il consiglio direttivo dura in carica tre anni; si è insediato in data 28/09/2021 ed è così composto:

Canocchi Anna – presidente  
Giovannuzzi Fabio – vicepresidente  
Corti Moreno – segretario  
Nannetti Mario – tesoriere  
Bagnolesi Luciano – consigliere  
Barison Emanuela – consigliere  
Bartalesi Massimiliano – consigliere  
Biagi Laura – consigliere  
Brambilla Pamela – consigliere  
Canacci Anna Maria – consigliere  
Castrucci Franco – consigliere  
Cavini Laura – consigliere  
Conti Remo – consigliere  
Corsi Alessio – consigliere  
Corsi Andrea – consigliere  
Fontani Nicoletta – consigliere  
Nesi Roberto – consigliere  
Pampaloni Moreno – consigliere  
Parrini Vinicio - consigliere

Si forniscono adesso le informazioni che il DM 5/3/2020 prevede debbano essere inserite nella relazione di missione.

## 1) INFORMAZIONI GENERALI

Il Circolo Ricreativo Culturale La Rampa è un ente del terzo settore con la qualifica di Associazione di Promozione Sociale, costituita in data 4 aprile 1963 con atto ai rogiti del Notaio Giovanni Pampaloni di Firenze Rep. 3.813 Fasc. 1.492, registrato a Firenze in data 8 aprile 1963 al n. 11.651. In data 15/11/2019 l'assemblea degli associati ha approvato le modifiche dello statuto tese a conformarlo alle norme contenute nel Codice del Terzo Settore (CTS): ciò le ha consentito di partecipare alla "trasmigrazione" nella sezione 2 del Runts riservata alle Aps.

La costituzione dell'ente è coeva con la costruzione dell'immobile di proprietà avvenuta grazie all'apporto volontaristico dei cittadini di Tavarnelle, grazie ad una campagna di coinvolgimento solidaristico senza precedenti. L'immobile è la sede sociale dell'ente.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; lo statuto prevede lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS, elencate secondo l'ordine statutario e senza connessione rispetto alle lettere identificative previste nell'articolo 5 anzidetto:

**Attività di cui al CTS art. 5 comma 1 lettera d)** - attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, come ad esempio: progetti o eventi di coinvolgimento di giovani, di anziani, di donne, per sensibilizzare su tematiche legate alla loro condizione o alle loro problematiche;

**Attività di cui al CTS art. 5 comma 1 lettera z)** - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, preferibilmente collaborando con associazioni e fondazioni già operanti in tale ambito;

**Attività di cui al CTS art. 5 comma 1 lettera i)** - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle stesse attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS; in ciò il Circolo mantiene la struttura e l'organizzazione occorrenti per accogliere, coinvolgere e aggregare le persone di cui al presente articolo, curando l'aspetto ludico (giochi e passatempi), musicale e artistico (intrattenimenti musicali e trattenimenti danzanti, recite e commedie, spettacoli di cabaret e arte varia, ecc.), sociale e educativo (incontri a tema con persone dello spettacolo, della politica, dell'economia, e con esperti in materie sociali e culturali; organizzazione di eventi di beneficenza, di solidarietà e di integrazione umana, ecc.); nello svolgimento delle attività sociali, assistenziali e ricreative riservate ai soci, il Circolo può organizzare per i soci e i loro familiari anche forme di ristoro e somministrazione con funzioni ricreative e di socialità, complementari e strumentali all'attuazione degli scopi istituzionali e delle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 3 c. 6 L. 287/1991 e dell'art. 20 Dpr 640/1972, in coerenza con quanto previsto dall'art. 85 comma 4 D.Lgs. 117/2017.

**Attività di cui al CTS art. 5 comma 1 lettera u)** - beneficenza ed erogazione di beni o servizi a sostegno delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS; ad esempio, il Circolo collabora e sostiene altre associazioni territoriali che svolgono attività di interesse generale e sono animate da scopi

affini ai propri, ed organizza corsi per arricchire la cultura delle persone favorendone l'inserimento sociale.

**Attività di cui al CTS articolo 5 comma 1 lettera w)** - promozione dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 L. 53/2000 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1 comma 266 L. 244/2007; ad esempio, il Circolo organizza e/o partecipa a iniziative aventi a base dette tematiche.

**Attività di cui al CTS articolo 5 comma 1 lettera t)** – promozione, organizzazione e partecipazione ad attività sportive dilettantistiche quali ginnastica e attività fisica, ballo e danza, bocce, freccette, biliardo, tennis, calcio, ciclismo, escursioni e podismo, sport ed espressioni competitive e non competitive della cultura tradizionale italiana e locale.

Le attività principalmente svolte nel rispetto statutario per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono state quelle di cui alle anzidette lettere d), i) u) e, in misura minore, w) e t).

Appena sarà pervenuta l'autorizzazione della Commissione Europea al Titolo X del CTS ai sensi dell'art. 104 comma 2 CTS, l'associazione applicherà i regimi fiscali ivi previsti per gli enti aventi la nostra qualifica.

L'Associazione ha sede nel Comune di Barberino Tavarnelle (Fi) in Piazza Matteotti 21.

## **2) GLI ASSOCIATI E LA LORO PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE**

Nel 2023 si contano n. 236 soci.

La suddivisione per fasce di età è la seguente:

fino a 30 anni: n. 5

da 31 a 50 anni: n. 14

da 51 a 65 anni: n. 58

da 66 a 75 anni: n. 133

over 76 anni: n. 26

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto dello statuto dell'Associazione.

I dibattiti in seno alle assemblee sono sempre molto partecipati; da essi derivano spesso interessanti spunti fatti propri dal nostro Consiglio nell'attuazione delle politiche di gestione, secondo i principi di coinvolgimento democratico della base associativa.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

### 3) PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nel primario rispetto degli schemi di rendiconto per il terzo settore, i criteri contabili e valutativi adottati sono conformi a quelli del codice civile in materia di bilancio d'esercizio e ai principi contabili nazionali dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incluso il principio contabile OIC 35 del febbraio 2022 emanato appositamente per gli enti del terzo settore.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività; si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Non si sono raggruppati gli elementi eterogenei; le singole voci sono stati valutate separatamente.

Si ritiene che il rendiconto sia capace di garantire l'osservanza dei requisiti di trasparenza, veridicità e rispondenza ai fatti di gestione: questo processo, reso possibile dal fatto che l'ente è dotato di adeguata struttura amministrativa e contabile come previsto dall'art. 2086 c.c., si basa sull'adozione di procedure interne che restano costanti negli anni e consentiranno la comparabilità dei rendiconti annuali durante tutta la vita all'interno del RUNTS.

### 4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si riportano dapprima le informazioni propedeutiche alla lettura del rendiconto in merito alle immobilizzazioni, per poi concludere con un prospetto sintetico sui movimenti delle medesime, caratterizzanti l'esercizio.

#### ATTIVO

#### QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Le quote associative annuali sono state interamente rimosse nell'esercizio.

#### IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali: saldo iniziale 370.590; incrementi 7.686; saldo finale 378.276

Si tratta prevalentemente di costi capitalizzati riferiti a opere di miglioramento, ristrutturazione ed efficientamento dell'immobile di proprietà dell'ente.

Si sono osservate in particolare le seguenti norme contabili, riportate per estratti:

#### *OIC 24*

*78. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.*

Immobilizzazioni materiali: saldo iniziale euro 449.088; incremento 21.800; saldo finale 470.888

Sono costituite dai beni materiali a utilizzo pluriennale.

Fra essi si evidenzia l'immobile di proprietà, nel quale ha sede l'ente e vengono svolte le attività istituzionali.

Sono presenti anche attrezzature, arredi, mobilio e impianti.

Nel 2023 il Circolo ha acquistato con aggiudicazione la piena proprietà del piazzale antistante la sede, che il Comune di Barberino Tavarnelle aveva messo a bando per procedere alla sua cessione. Questa operazione amplia gli spazi ricreativi e sociali all'aperto e si ritiene gioverà molto al nostro sodalizio.

Si sono osservate principalmente le seguenti norme, riportate per estratti:

#### *OIC 16*

*47. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, a cui vanno aggiunti i costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo. In ogni caso, il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il valore recuperabile.*

*49. I costi di manutenzione straordinaria rientrano tra i costi capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.*

*58. Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e delle opere d'arte.*

*63. La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utile alla società.*

#### *Svalutazione*

*73. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.*

#### *Rivalutazione*

*74. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.*

*Non sono ammesse rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni materiali ovvero rivalutazioni che non derivino dall'applicazione della legge.*

*L'accresciuto valore di un bene derivante dal processo inflattivo non può essere considerato di per sé ragione sufficiente per la sua rivalutazione, né può costituire un "caso eccezionale" di*

*deroga al divieto di rivalutazione. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione e i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata devono conformarsi a quanto stabilito dalla legge in base alla quale la rivalutazione è effettuata. Se la legge non stabilisce criteri, metodologie e limiti da adottare per effettuare la rivalutazione, tutti questi elementi devono comunque essere determinati in conformità al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.*

## **5) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI SVILUPPO RAGIONI DELL'ISCRIZIONE E CRITERI DI AMMORTAMENTO**

Non sono presenti costi di impianto e ampliamento o costi di ricerca e sviluppo.

## **6) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI**

Non esistono crediti né di durata residua superiore a cinque anni.

## **7) RATEI E RISCONTI**

Ratei attivi: non risultano.

Risconti attivi: non risultano.

Ratei passivi: non risultano.

Risconti passivi: non risultano.

Le competenze maturate a favore dei dipendenti a fine esercizio oggetto di erogazione retributiva a inizio dell'esercizio successivo sono imputate a debiti verso il personale.

## **8) PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto. E' accresciuto nel tempo grazie agli avanzi di gestione, con i quali si è potuto finanziare le attività istituzionali e investire sul miglioramento della sede, della struttura, del fabbricato, nonché sostituire impianti e attrezzature, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e dei servizi offerti ai soci. A inizio esercizio esso ammontava ad euro 937.963 mentre a fine esercizio – per effetto dell'accantonamento dell'avanzo di gestione precedente – ammonta ad euro 992.762; se ad esso aggiungiamo l'avanzo di gestione dell'esercizio corrente, il patrimonio sale a 1.056.239 .

Nell'esercizio era previsto un progetto di revisione generale delle immobilizzazioni al fine di



raffrontare il loro valore contabile col *fair value* in funzione di valutare se procedere ad una rideterminazione dei valori nell'attivo patrimoniale; il progetto è stato ultimato e gli esiti dei lavori determineranno decisioni consiliari nel corso dell'esercizio successivo.

## **9) IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE**

E' presente un impegno di spesa di 60.000 euro poiché il Consiglio ha avviato il percorso che porterà a costruire una terrazza esterna ad ampliamento dei locali del primo piano con annesso ascensore per disabili collegato col piazzale del piano terra, così da consentire ai disabili di accedere facilmente ai locali del primo piano.

Tale impegno riguarda la prima parte dei lavori e potrà essere assorbito nell'esercizio successivo, al completamento delle opere, salvo che non venga stanziato un ulteriore importo in riferimento al costo della prosecuzione dei lavori.

## **10) DEBITI PER EROGAZIONI CONDIZIONATE**

Non sono state ricevute donazioni condizionate, pertanto non sono presenti debiti iscritti a tale titolo come previsto dall'OIC 35.

## **11) RENDICONTO GESTIONALE**

### *Attività di interesse generale*

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno, sono coerenti con gli indirizzi statutari.

Le attività hanno consentito di conseguire ricavi per complessivi euro 448.788 inclusivi dei proventi non sinallagmatici, contro costi di diretta imputazione per 466.463 da cui un disavanzo di -17.675 coperto grazie ai proventi delle altre attività esercitate.

### *Attività diverse*

Le attività diverse sono conformi ai dettami del Codice e dei correlati decreti ministeriali; sono strettamente secondarie e strumentali alle attività di interesse generale; i ricavi complessivi ammontano ad euro 251.3412 contro costi per euro 216.124; l'avanzo generato di euro 35.217 va a finanziare le attività di interesse generale.

### *Attività finanziarie e rendimenti patrimoniali*

Euro 15.122 derivanti dai contributi erogati dal GSE per l'impianto fotovoltaico, contro costi diretti per euro 28 costituiti dagli interessi sul finanziamento a suo tempo acceso per installare l'impianto

la cui restituzione ha portato all'estinzione della passività.

### Proventi e oneri di supporto generale

Si tratta dei ricavi e costi non imputabili ad alcuna delle sezioni precedenti ma la cui presenza fornisce supporto finanziario alle attività di interesse generale: ricavi generali per euro 26.118 senza costi diretti.

Il totale complessivo dei ricavi è pari ad euro 748.258 contro costi complessivi per euro 684.782 da cui un avanzo di gestione pari ad euro 63.476 che va interamente a patrimonio ai sensi dell'art. 8 del Codice e servirà per finanziare le attività di interesse generale e gli investimenti dell'Associazione.

In merito alle raccolte fondi di cui alla sezione C) del rendiconto, si rimanda ad altro paragrafo dove vengono dettagliate.

## 12) DETTAGLIO CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Anche al fine di rispettare gli obblighi di trasparenza di cui alla L. 124/2017 si evidenziano i contributi e le erogazioni ricevute nell'esercizio.

<b>contributi da enti pubblici</b>		
20/12/23	COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE	2.000,00
<b>contributi da privati</b>		
03/05/23	FEDERAZIONE ITALIANA BILARDO	250,00
04/03/23	CGIL	100,00
15/03/23	AUSER	100,00
12/06/23	CHIANTI VALDELSA SRL	500,00
12/06/23	UNIONE POLISPORTIVA TAVARNELLE	245,90
17/06/23	CHIANTI BANCA	819,67
19/09/23	UNICOOP	500,00
11/11/23	C.M.C. CLOSING SYSTEMS SRL	500,00
14/11/23	LEGA CGIL CHIANTI	250,00
05/12/23	AUSER	150,00
02/01/23	ASS.CULTURALE TEATRO RIFLESSO	300,00
08/01/23	PRIVATI	500,00
08/01/23	PRIVATI	250,00
31/01/23	PRIVATI	500,00
01/02/23	PRIVATI	290,00
07/03/23	PRIVATI	500,00
08/03/23	PRIVATI	280,00
19/04/23	PRIVATI	500,00
21/04/23	PRIVATI	235,00
13/05/23	PRIVATI	125,00
22/05/23	PRIVATI	260,00
23/05/23	PRIVATI	500,00
09/06/23	PRIVATI	50,00
15/06/23	PRIVATI	305,50
02/07/23	PRIVATI	120,00
30/09/23	ASSOCIAZ. ARTINCHIANTI APS	927,00
12/10/23	PRIVATI	200,00
24/10/23	PRIVATI	400,00
25/10/23	PRIVATI	160,00
01/11/23	PRIVATI	700,00
05/12/23	PRIVATI	500,00
06/12/23	PRIVATI	275,00
12/12/23	ASD VALDELSA CORSE	1.040,00
29/12/23	PRIVATI	500,00
		<b>12833,07</b>

## 13) LAVORATORI E VOLONTARI

L'Associazione a fine esercizio aveva a libro paga nr. 5 dipendenti; un'unità ha cessato l'attività

durante l'esercizio per raggiunta quiescenza.

L'associazione si è avvalsa di 94 volontari.

Essi hanno prestato continuativamente la propria opera spontanea e gratuita nel rispetto dell'art. 17 CTS; essi risultano tutti scritturati nel libro dei volontari, tenuto ai sensi di legge, e per essi è vigente una copertura assicurativa stipulata ai sensi del Codice.

La determinazione degli oneri figurativi dei volontari è stata fatta tenendo conto del costo del lavoro orari attinti dal medesimo CCNL adottato per i dipendenti, secondo le mansioni svolte.

#### **14) COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI**

Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione.

Per l'Organo monocratico di controllo è stato fissato un compenso annuale dall'assemblea che lo ha nominato, pari ad euro 1.500 annui oltre Iva e cap.

#### **15) PATRIMONI DESTINATI A SPECIFICI AFFARI**

Non sono presenti patrimoni destinati a specifici affari.

#### **16) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Si precisa peraltro che non vi sono persone o enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione e l'Associazione, a sua volta, non controlla società o enti, né possiede quote di partecipazione in imprese.

#### **17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE**

Il rendiconto espone un avanzo gestionale pari ad euro 63.476,24 per il quale si propone l'integrale destinazione a incremento del patrimonio.

#### **18) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

In coerenza con l'entità e complessità dell'attività svolta, si segnalano le seguenti informazioni.

L'associazione è in regime di contabilità ordinaria.

L'associazione a fine esercizio ha le seguenti dotazioni:

Attivo Circolante euro 380.036 così composto:

- Liquidità euro 185.930
- Crediti euro 16.835 esigibili entro l'esercizio successivo
- Rimanenze di merce euro 26.822.
- attività finanziarie non immobilizzate euro 150.450 costituite da un piano finanziario di accumulo destinato a coprire e finanziare il Tfr dei dipendenti. Durante l'esercizio, il precedente piano di accumulo è terminato, è stato riscattato con accredito finanziario del montante e successivo reinvestimento in nuovo contratto di accumulo.

L'Associazione evidenzia inoltre Debiti euro 74.175 di natura prevalentemente da imputarsi ai fornitori, in residua parte a fisco, previdenza e residui delle retribuzioni.

Il rapporto fra attivo circolante e debiti espone un ottimo indice di 5,12 contro 4,9 del precedente esercizio e 3,34 di due esercizi precedenti: la crescita dell'indice dimostra un apprezzabile stato di salute finanziaria e come l'ente sia sempre più capace di far fronte non solo all'indebitamento corrente ma anche a quanto eventualmente necessario per estinguere oggi le altre passività.

Si ritiene che qualunque altra considerazione possa risultare superflua.

## **19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

La nostra Associazione sta continuando e continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

Il ricorso al volontariato è fonte di risparmio di costi di funzionamento e di personale, da cui un notevole aiuto ai flussi finanziari dell'ente.

Non sono evidenziabili elementi tali da supporre che la continuità aziendale possa accusare cedimenti.

Sul futuro del volontariato nel prossimo decennio/ventennio, stante la progressiva riduzione di risorse percepita analizzando i macro-dati dell'associazionismo degli ultimi anni, non si è in grado di ipotizzare scenari, pur assicurando che sul territorio il nostro Circolo è capace di coinvolgere i giovani e le famiglie secondo medie incoraggianti rispetto a quelle nazionali.

## **20) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE**

L'attività statutaria svolta ha rispettato i principi relativi agli enti del terzo settore e più in generale alle associazioni senza scopo di lucro nonché alla solidarietà e sussidiarietà quali principi contenuti nella legge delega 106/2016 di riforma del terzo settore.

## 21) ATTIVITA' DIVERSE

I dati economici sono stati già riportati nel paragrafo del rendiconto di gestione.

Le attività diverse sono prevalentemente costituite dalla somministrazione al pubblico presso la sede istituzionale, con regolare autorizzazione amministrativa comunale.

Come si è visto nei test più sopra riportati, l'ente detiene la natura e la qualifica di ente del terzo settore non commerciale e i rapporti fra componenti economiche previsti dal Codice sono tutti rispettati. Gli amministratori ribadiscono che le attività diverse risultano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale.

## 22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Nell'anno, il Circolo si è avvalso di prestazioni volontaristiche gratuite da cui sono scaturiti oneri figurativi come segue. L'associazione si è avvalsa di nr. 94 volontari per un totale complessivo di 9490 ore,

Calcolo oneri figurativi:

Addetti alla sala da ballo n. 20 per 2700 ore complessive; paga oraria lorda 16,10 = 43.470 euro .

Addetti alla cucina pizzeria n. 34 per 3190 ore complessive; paga oraria lorda 18,10 = 57.739 euro.

Addetti al servizio tavoli pizzeria n. 40 per 3600 ore complessive; paga oraria lorda 17,00 = 54.230 euro.

Totale complessivo oneri figurativi euro 155.439.

## 23) ART. 16 CTS: DIFFERENZA RETRIBUTIVA FRA I LAVORATORI

Il raffronto fra il costo aziendale più elevato e quello più basso consente di verificare il rispetto del rapporto di uno a otto sancito dall'art. 16 CTS.

### ART. 16 – VERIFICA RAPPORTO UNO A OTTO PER LE RETRIBUZIONI AL PERSONALE

retribuzione effettiva		rapportata al full-time su 12 mesi
	23.718	23.718
	23.093	23.093
	18.833	20.639
	10.971	19.185
	7.318	18.171
RETRIBUZIONE PIU' ELEVATA		23.718
RETRIBUZIONE PIU' BASSA		18.171
RAPPORTO FRA LE DUE RETRIBUZIONI		1,31
RAPPORTO MASSIMO CON SENTITO		8

## 24) RACCOLTA FONDI

L'Associazione ha organizzato alcune raccolte fondi occasionali.

08/03/2023 – in occasione della Festa della Donna è stata organizzata una cena sociale per raccogliere fondi da destinare all'Associazione Artemisia – centro anti violenza.

Sono stati sostenuti costi organizzativi per euro 397,81; l'evento ha consentito di conseguire proventi per euro 1.060,00; la differenza fra ricavi e costi è pari ad euro 662,19; l'importo devoluto all'Associazione Artemisia è pari ad euro 500,00 con bonifico del 27/03/2023; la differenza fra il netto ricavo e l'ammontare devoluto ha comunque finanziato le attività di interesse generale.

26/05/2023 – l'Associazione ha organizzato un'apericena e un concerto a sostegno dell'emergenza alluvione in Emilia Romagna.

Sono stati sostenuti costi organizzativi per euro 291,00; l'evento ha consentito di conseguire proventi per euro 1.120,00; la differenza fra ricavi e costi è pari ad euro 829,00; l'importo devoluto all'Archi Aps Emergenza è pari ad euro 1.000,00 con bonifico del 31/5/2023.

27/07/2023 – l'Associazione ha organizzato una merenda offerta alle associazioni Ci Incontriamo, Casa Famiglia Meyer; Centro di Socializzazione L'Abbraccio; costi organizzativi euro 61,92; l'evento non è stato finalizzato a raccogliere fondi bensì a consolidare i rapporti fra enti aventi finalità analoghe.

14-29/07/2023 – sono state organizzate due iniziative finalizzate a raccogliere fondi a favore della Scuola Materna Denise Latini in Senegal attraverso l'Associazione I Bambini di Ornella; il 14/7/2023 è stata organizzata una cena sociale; il 29/7/2023 è stata organizzata la giornata del “mercato degli orti”.

Sono stati sostenuti costi organizzativi per euro 791,17; i due eventi hanno consentito di conseguire proventi per euro 1.555,00; la differenza fra ricavi e costi è pari ad euro 763,83; l'importo devoluto all'Associazione Bambini di Ornella è pari ad euro 850,00 con bonifico del 14/12/2023.

08/12/2023 – è stata organizzata una raccolta fondi a favore delle popolazioni della Toscana colpite dall'alluvione.

Sono stati sostenuti costi per euro 687,61; sono stati conseguiti proventi per euro 3.155,00; la differenza fra ricavi e costi è pari ad euro 2467,39; l'importo devoluto è pari a 2600 euro a favore dell'Accademia dei Perseveranti con bonifico del 15/12/2023.

Si sono pertanto conseguiti ricavi complessivi per euro 6.890 sostenendo costi organizzativi per euro 2.168. Il margine complessivo delle raccolte fondi ammonta ad euro 4.722; le devoluzioni derivanti da tali raccolte ammontano ad euro 4.950 .

L'ammontare raccolto è stato interamente destinato alle attività di interesse generale di cui all'art. 5

## **25) ALTRE INFORMAZIONI**

### FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accoglie la quota annuale di quiescenza da accantonare al fine di garantire a ciascun lavoratore il diritto del trattamento di fine rapporto complessivamente dovuto.

L'accantonamento è effettuato ai sensi di legge.

Durante l'esercizio, stante la cessazione del rapporto di lavoro da parte di una risorsa per raggiunta quiescenza, si è provveduto a liquidare il TFR MATURATO COME PER LEGGE.

Tfr a inizio esercizio: euro 81.461,74; erogazioni (per fine lavoro, per anticipi) euro 55.222,01; accantonamento dell'esercizio: euro 12.553,12; saldo finale euro 38.792,85.

### DEBITI

Il valore dei debiti è contabilizzato ai sensi dell'OIC 19; Non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## **CONCLUSIONI**

Si ritiene che la presente relazione contenga tutte le informazioni di legge e quelle comunque propedeutiche alla migliore comprensione della gestione dell'esercizio.

Si invita l'Assemblea ad approvare il rendiconto, il suo avanzo di gestione come più sopra evidenziato e la sua integrale destinazione al patrimonio dell'associazione.

Barberino Tavarnelle, 29 marzo 2024

Il Consiglio Direttivo